


  
 di LUCA FAIELLA
   
**REVISION & SERVICE**
  
**CENTRO REVISIONI**
  
**AUTO E MOTO**
  

  
**YOKOHAMA**
  
 RIVENDITORE UFFICIALE
   
 S. Maria del Rovo - Cava de' Tirreni
   
 Tel. 089 349 021

diretto da Nunzio Siani
   

  
**L'AQUILOTTO**


  
 di LUCA FAIELLA
   
**REVISION & SERVICE**
  
**CENTRO REVISIONI**
  
**AUTO E MOTO**
  

  
**YOKOHAMA**
  
 RIVENDITORE UFFICIALE
   
 S. Maria del Rovo - Cava de' Tirreni
   
 Tel. 089 349 021

on line [www.obiettivocavese.it](http://www.obiettivocavese.it)

Anno 24 - n. 16 - 28 aprile 2019



Foto: Stefano D'Elia

# A 180' DAL SOGNO

**Le vittorie di Viterbo e Monopoli hanno completamente riaperto il discorso play-off. Occorrono almeno 4 punti nelle prossime due gare. Oggi al "Simonetta Lamberti" (ore 15) arriva il Catania di Novellino. C'è da vendicare il 5-0 dell'andata.**



**TIRRENIA AUTO**  
 Passaggio di proprietà  
**GRATUITO**

Audi Q3



18,700€

BMW X3



15,900€

[www.tirreniaauto.com](http://www.tirreniaauto.com)  
 Via Gaudio Maiori, 31  
 089 29 62 937




EDITORIALE

# Applausi per tutti

**D**a calendario dovrebbe essere l'ultima partita casalinga stagionale. Potrebbe, però, non essere così ed è ciò che ci auguriamo tutti. La chiusura è col botto. Al "Simonetta Lambertini" arriva il blasonatissimo Catania, da tutti considerato a bocce ferme, nel corso della passata estate, la candidata numero uno alla vittoria finale. E a giusta ragione, per blasono, forza economica e qualità dell'organico messo a disposizione di Andrea Sottili dal navigato Pietro Lo Monaco. Le cose non sono andate come da pronostico. La voce grossa, dall'inizio alla fine, l'ha fatta (a sorpresa) la Juve Stabia, tagliando il traguardo della promozione diretta con addirittura 2 giornate di anticipo.

I rossazzurri, invece, nonostante la campagna di rafforzamento invernale e l'arrivo di Novellino in panchina, non sono riusciti a confezionare la tanto desiderata rimonta.

Sarà un Catania deluso ma non dimesso, quello che scenderà in campo a Cava de' Tirreni. Di fronte, tuttavia, si troverà un'avversaria tonica e rinfrancata dal doppio successo esterno contro Viterbese e Monopoli; lontana anni luce da quella remissiva di Potenza, che aveva lasciato immaginare un finale di stagione impalpabile e senza stimoli.

I ritorni di calciatori importanti, come Migliorini e Rosafio, devastante al "Rocchi" e al "Veneziani", hanno (ri) conferito spessore tecnico e imprevedibilità all'undici di Modica, che ora a 180 minuti dalla fine della *regular season* può provare ad accomodarsi al tavolo delle grandi.

Dovesse riuscirci, il campionato della Cavese, già ottimo, diventerebbe straordinario.

Anche per questo, a prescindere dal risultato che maturerà questo pomeriggio, i nostri calciatori vanno applauditi. Tutti. Dal primo all'ultimo.

Ognuno di loro ha contribuito a rendere (quasi) possibile un sogno.

Sarebbe ingeneroso dimenticarselo.

Trentaquattresima giornata - Monopoli, sabato 20 aprile 2019, ore 16,30



## MONOPOLI-CAVESE 0-1

Rete: 32' p.t. Rosafio (C)



Note: Spettatori 1663 di cui 895 abbonati (95 giunti da Cava de' Tirreni). Angoli 8-3. Recupero: 1' pt. e 5 st.

### STADIO "VITO SIMONE VENEZIANI"

Arbitro: Alessio CLERICO di Torino



**A disposizione di Giuseppe Scienza:** Crisanto, Guido, Sanzone, Mangione, Cavallari, Antonacci, Mi. Ferrara.

**A disposizione di Giacomo Modica:** Bisogno, Palomeque, De Rosa, Flores Heatley, Agate, La Ferrara, Castagna.



In alto a sinistra Giacomo Modica osserva i suoi uomini durante il riscaldamento. Di fianco Marco Rosafio, autore del gol-vittoria, è risultato a tratti incontenibile sulla corsia destra. In basso a sinistra Poche parate, ma tante uscite provvidenziali: un De Brasi sempre attento. Di lato A fine partita squadra e tifosi festeggiano la vittoria.

# Rosafio ha il dente avvelenato: "Lo schiaffo dell'andata fa ancora male"

Decisivo con Viterbese e Monopoli, l'estroso attaccante, fin qui a segno 5 volte, è pronto a stupire anche col Catania

**M**arco Rosafio è tornato e con i suoi gol preferiti: scatto in profondità, dribbling secco sul portiere e palla in buca. Ne ha segnati diversi così, l'ex attaccante del Messina, anche nella passata stagione. "Col Roccella addirittura oltre il novantesimo" ricorda il "7" aquilotto, che quando si trova di fronte al portiere avversario in velocità, quasi mai va alla conclusione diretta. Alza la testa, guarda il movimento del "rivale", lo disorienta con un rapido gioco di gambe e se ne va da solo verso la porta. Il giochetto gli è riuscito due volte in quattro giorni, al "Rocchi" e al "Veneziani". "E potevo segnare pure un altro a Monopoli - ammette lui - ma è stato bravo in quel caso il portiere a toccare il pallone e a farmi perdere il controllo. Sono felice di aver segnato domenica scorsa. In Puglia, ero un ex, avevo lasciato un cattivo ricordo, con Tangorra in panchina e un modulo di gioco, il 3-5-2, che non esaltava le mie qualità. Giocavo da seconda punta, ma saltavo a fatica l'uomo. Quest'anno a Cava, così come a Messina dodici mesi fa, è tutta un'altra storia".



Gol in fotocopia, belli e fruttuosi, quelli che Rosafio ha confezionato nella doppia trasferta della settimana di Pasqua. Con i 6 punti portati a casa, la Cavese, uscita col morale sotto i tacchi dalla sconfitta (immeritata) con la Reggina, è tornata in corsa per un posto nei play-off. Obiettivo ancora a portata di mano, quando mancano 180 minuti alla fine della stagione regolare. Un sogno da trasformare in realtà, anche grazie a qualche altro gol "pesante" di Rosafio, che, dopo aver raggiunto quota 5 nella classifica cannonieri, non ha alcuna intenzione di fermarsi.

"Siamo partiti per conservare la categoria, anche all'ultima giornata e, invece, ci ritroviamo a lottare per i play-off. In realtà,

dentro di noi abbiamo sempre sperato di essere la sorpresa di questo campionato, conosciamo le nostre potenzialità e oggi, dopo aver passato anche momenti difficili, come accade a tutte le squadre, siamo pienamente in corsa per realizzare un capolavoro".

A fine stagione, ma con la speranza, neanche tanto segreta di allungarla ancora di un po' di settimane, si danno i voti. Rosafio non si sottrae al "gioco" e anzi li dispensa con sicurezza. "Alla squadra assegno un bel 9 - sentenza l'estroso attaccante - ma solo perché i 10 non è mai facile darli. Io mi do, invece, un 7,5. Avrei potuto fare qualcosa di meglio in termini realizzativi. In questi giorni mi sono rivisto un po' delle azioni create nel corso del torneo e devo dire che ci sono state situazioni che avrei potuto finalizzare meglio. In compenso, però, ho distribuito un bel po' di assist ai compagni e di questo ne sono felice. La squadra viene prima di ogni altra cosa, anche prima delle gioie personali".

L'infortunio muscolare, che l'aveva tenuto fuori contro Rende, Catanzaro e Potenza, è alle spalle e l'ex Messina è pronto a dare filo da torcere pure a Catania e Bisceglie, ultimi avversari stagionali. Anzi, l'esterno portato a Cava de' Tirreni da Modica, si sofferma solo sugli etnei. Perché il futuro, per adesso, ha solo i colori rossazzurri dei prossimi avversari. Stuzzicarlo sul Bisceglie, sui play-off e, soprattutto, sulla prossima stagione non porta a grossi risultati.

"Il Catania ha un organico di categoria superiore - chiosa Rosafio - ci attende una partita

## REGOLAMENTO PLAYOFF

### Fase a gironi

Le squadre classificate dal quinto al decimo posto di ciascun girone si affrontano, in gara unica, secondo la seguente previsione:

- la squadra quinta classificata affronterà la squadra decima classificata del medesimo girone;
- la squadra sesta classificata affronterà la squadra nona classificata del medesimo girone;
- la squadra settima classificata affronterà la squadra ottava classificata del medesimo girone.

Le squadre vincenti avranno accesso al secondo turno. In caso di parità al termine dei 90' regolamentari, avrà accesso al Secondo Turno Play Off del girone la squadra meglio classificata al termine della regular season.

Nel Secondo Turno di Play Off del girone, alle 3 squadre vincitrici degli incontri del Primo Turno, si aggiunge la squadra classificata al quarto posto. Le 4 partecipanti sono ordinate nel rispetto del piazzamento in classifica ottenuto al termine della regular season, determinandosi gli accoppiamenti secondo i seguenti criteri:

- la migliore classificata affronta, in casa e in gara unica, la peggiore classificata;
- le altre due si affrontano in gara unica sul campo della migliore classificata.

Le squadre vincenti avranno accesso alla Fase Play Off Nazionale. In caso di parità al termine dei 90' regolamentari, avrà accesso alla Fase Play Off Nazionale la squadra meglio classificata al termine della regular season.

#### FASE PLAYOFF DEL GIRONE

1° Turno - Gara unica DOMENICA 12 MAGGIO 2019  
2° Turno - Gara unica MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019

#### FASE PLAYOFF NAZIONALE

1° Turno - Gara di Andata DOMENICA 19 MAGGIO 2019  
1° Turno - Gara di Ritorno MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2019  
2° Turno - Gara di Andata MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2019  
2° Turno - Gara di Ritorno DOMENICA 2 GIUGNO 2019

#### FINAL FOUR

Finale A  
Gara di Andata SABATO 8 GIUGNO 2019  
Gara di Ritorno SABATO 15 GIUGNO 2019

Finale B  
Gara di Andata DOMENICA 9 GIUGNO 2019  
Gara di Ritorno DOMENICA 16 GIUGNO 2019



sulla carta difficilissima. Conosco il portiere Pisseri, dai tempi di Monopoli, e il difensore Esposito, ma di nome e di fama conosco anche tutti gli altri. All'andata subimmo 5 gol, ma fu una partita giocata bene per lunghi tratti. Quel risultato ancora brucia. Dobbiamo fare risultato a tutti i costi e poi pensare alla partita successiva. Gli ostacoli vanno superati uno alla volta. Inutile

parlare ora dei play-off, lo faremo a tempo debito. Così come pure le domande sul mio futuro sono superflue. Il contratto scade il 30 giugno, ho un procuratore, segue lui queste cose. Dal club non sono arrivati ancora segnali, tranne qualche ammiccamento del direttore Pavone. Per ora sono tutto concentrato sul campo. Tutti gli altri discorsi li affronteremo a torneo finito".

Scarica la nostra APP



# Radio Cava

FM 93,200

NEW GENERATION

Per la tua pubblicità 089 345665



Scarica la nostra APP



VERSO IL CENTENARIO

# Sandro Luciano: “Alla Cavese ma che emozione l’applauso”

**“R**icordo ancora l’emozione dell’esordio con la maglia biancoblù. Si giocava al “Liguori” di Torre del Greco, campo allora ancora in terra battuta, e Cavese e Turris stazionavano a centro classifica. Si pensava solo a salvare la categoria. Finì 0-0 ed entrai negli ultimi concitati minuti. Tra i corallini giocava Carmine Gautieri, che qualche anno dopo sarebbe finito alla Roma di Zeman”.

Chiude gli occhi e quasi rientra in quel catino, Sandro Luciano, per raccontarci le sensazioni provate quella domenica di aprile di 29 anni fa. Avrebbe compiuto la maggiore età soltanto nel successivo mese di ottobre, l’allora riccioluto centrocampista aquilotto, ma già godeva della stima di tecnico (Rino Santin) e compagni. Prese il posto di Sergio Mari, all’ultimo minuto del tempo regolare, proprio mentre l’arbitro Cavanna di Roma si apprestava ad assegnare il recupero. Pochi giri di lancette e poi tutti sotto la doccia. Acqua ristoratrice per gli altri; acqua benedetta per l’emozionatissimo Sandro, che quel “*Dai tocca a te!*” di Piero Santin l’aveva sognato quasi tutte le notti nelle settimane precedenti.

“Esordii una settimana prima di

Vincenzo Crisculo, che per me è come un fratello - ricorda ancora oggi - siamo cresciuti insieme, nello stesso quartiere. Abbiamo giocato insieme anche nella Palmese. Negli anni di Cava, ricordo un ritiro precampionato in cui gliene feci di tutti i colori. Gli mettevo di nascosto del profumo sul cuscino e lo facevo starnutire tutta la notte”.

Sandro Luciano giocò altri 30 minuti in quella stagione, nell’ultima gara di campionato, al “Simonetta Lamberti” contro l’Adelaide Nicastro. Subentrò a un altro cavese doc, Massimo Trezza, in una gara che ne vide in campo anche altri: il portiere Pasquale Senatore, il difensore Mario Solimeno, il più esperto del gruppo con i suoi 23 anni, e i centrocampisti Guido Missano e Marco Della Rocca.

“Bisogna ammettere che avevamo un ottimo vivaio. Sono cresciuto con tecnici del calibro di Paolo Braca, Rosario Grottola e Adolfo Milite, ma ricordo anche Roberto Pidone tra i componenti di quel settore giovanile. Feci tutta la trafila, dagli Allievi fino alla Berretti, prima di esordire in C2 con Santin”.

**Quanti anni hai giocato tra i professionisti?**

“In venticinque anni di carriera, ho

disputato 6 o 7 stagioni tra i professionisti poi tutta Serie D. Ma sono ugualmente soddisfatto. Tra gare di campionato, Coppa Italia e spareggi vari, credo di aver disputato quasi 700 battaglie. Ho vinto 5 campionati: 2 a Nocera Inferiore, passando dalla D alla C1, e poi tre campionati di Serie D con Palmese, Sant’Anastasia e Altamura. Con la Palmese vincemmo pure lo Scudetto Dilettanti, superando 2-1 in finale a Cesenatico la Valenzana e io segnai il gol del momentaneo pareggio”.

**Che tipo di centrocampista eri?**

“Ero il cosiddetto jolly. Giocavo da esterno di centrocampo, alcune volte per esigenza anche da esterno basso, sia a destra che a sinistra. Ero un atleta “cattivo”, rognoso, ma soprattutto molto generoso. Correvo sempre e comunque, senza risparmio. Pensa che ad Altamura mi chiamavano sette polmoni”.

**Ricordi il tuo primo gol con la maglia della Cavese?**

“Era la stagione 1991/92, si giocava in Eccellenza dopo il fallimento del 1991. Sul neutro di Giffoni Valle Piana segnai il secondo gol contro il Poseidon, vincemmo 2-0. In quella stagione ci classificammo secondi con 40 punti, il campionato lo vinse la Paga-

nese di Guglielmo Ricciardi. In C2 non ho segnato nessun gol in gare ufficiali con la Cavese, ne ricordo solo uno messo a segno in amichevole contro la Juventina Gela. Conservo ancora l’articolo di giornale con il racconto della cronaca di quell’incontro. Tornavamo dal ritiro precampionato, giocammo a Padula. Vincemmo 1-0 con una mia rete a dieci minuti dalla fine”.

**L’anno successivo segnasti 3 gol, con Belotti in panchina.**

“Sì e quello fu l’ultimo anno a Cava. Ricordo che a Nocera, nel derby contro i rossoneri, colpì la traversa con un tiro da 40 metri. Le immagini televisive dell’epoca, passatemi da Pippo Tarallo di Rtc Quarta Rete, dimostrarono rivedendole al rallentatore che quel pallone era entrato, anche di un metro abbondante. La Nocerina di Tom Angrisani vinse quel campionato, aggiudicandosi lo spareggio col Grotta al “San Paolo” di Napoli, e l’anno dopo mi ritrovai a giocare proprio per i rossoneri”.

**Sei rimasto in contatto con alcuni Aquilotti di quegli anni?**

Di quella Cavese incontro spesso Sergio Mari e anche Luciano Carafa, che gestisce una scuola calcio a Salerno. Ogni volta che li incontro si

Crema di Nocciola e Cacao

**Nennella**  
CREMA DI NOCCIOLA E CACAO

PASTICCERIA TIRRENA il confettone

www.ilconfettone.it

PASTICCERIA TIRRENA DAL 1974

il confettone

istato dalla storia

viceversa

INSTALLAZIONE, VENDITA E ASSISTENZA PERSONAL COMPUTER

Software e Hardware • Arredi e attrezzature per ufficio  
Rigenerazione e cartucce • CanceBeria • Vendita e assistenza console

**PC DOCTOR**  
di Ciro De Matteo

NUOVO PUNTO VENDITA **Game**

Via Vittorio Veneto, 166 - Cava de' Tirreni  
Tel. e Fax 089 4456126 - Info 349 0926158

# ho dato poco, o della Sud!”



apre un eccezionale libro dei ricordi. Erano grandi atleti ma soprattutto grandi uomini, attenti alla crescita e all'educazione dei più giovani”.

#### Oggi cosa fai nella vita?

“Lavoro e adoro stare con la mia famiglia e i miei bimbi. Dopo aver smesso di giocare nel 2012 con la Valle Metelliana in Promozione, ho collaborato con una scuola calcio e poi ho allenato nei settori giovanili di Nocerina e Cavese. Mi sono dimesso due volte negli ultimi due anni trascorsi con il presidente Santoriello. Non credo sia il caso di continuare col calcio, almeno per il momento”.

#### Ti aspettiamo per il Centenario.

“Ti dico la verità, non lo so. Ma di sicuro ci sarò col pensiero. Alla Cavese, da calciatore, non ho potuto mai dare davvero ciò che avrei voluto e neppure ho ricevuto. Alla fine ho potuto esprimermi al massimo altrove. Però, dai tifosi della Curva Sud ho ricevuto un caloroso applauso in occasione dell'amichevole giocata ad agosto 2018 al “Lamberti” tra la mia Berretti e la prima squadra. Un gesto

inatteso ma graditissimo. Ci vollero sotto le tribune per dedicarci delle parole bellissime, che ricordo ancora oggi con emozione. Mi rimane quel momento, lo porto dentro ancora oggi, e credo che per il Centenario il popolo biancoblù saprà organizzare qualcosa di strepitoso. Lo merita la Città, la Cavese e il suo blasone. Gli uomini passano, la Storia resta”.

MATTEO MONETTA



## TIFO SENZA ETÀ Alì, il “cavajuolo” di Casablanca

Quella che presentiamo questa settimana è una bella storia. Di integrazione, innanzitutto, e poi di passione per i colori biancoblù. L'ospite della rubrica è Hafdi Hajjaj, per tutti, però, è “Alì” e viene dal Marocco. Il suo volto è noto a tutti quelli che quotidianamente attraversano con la propria auto il ponte di Pregiato. È lì che il nostro “tifoso” trascorre la giornata, provando a vendere fazzolettini, *arbre magique*, accendini, agli autisti che rimangono fermi alcuni minuti in attesa del via libera del semaforo sistemato all'incrocio con via XXV luglio. Alì, 47 anni, sposato e padre di due figli, è arrivato a Cava de' Tirreni nel lontano 2004 e da quel momento non ha più lasciato la nostra città. Si è legato alla sua gente, alle sue abitudini e pure alla sua squadra di calcio: la Cavese. Ne segue tutte le partite in casa e non capita di rado di incrociarlo pure in qualche trasferta. I suoi 15 anni alla sequela del vessillo aquilotto ce li riassume così.

“Ho sempre seguito il calcio – ci dice con il suo *slang* italo-marocchino – già in Marocco ero un tifoso del Raja, squadra di Casablanca, che indossa maglie di colore verde. Una volta arrivato a Cava, però, ho subito seguito la squadra di calcio, anche perché me lo chiesero due giocatori dell'epoca, Nocerino e Schetter. Sapendo la mia passione per questo sport, mi invogliarono ad andare al campo e da quel momento è nato l'amore per questo club”.

Mentre lo intervistiamo, Alì indossa un cappellino e una maglia di colore blu, rigorosamente griffati Cavese, e risponde alle domande con un sorriso contagioso. Lo stesso che regala ai suoi clienti ogni giorno, con i quali è sempre gentile e mai scortese o invadente nel proporre la sua mercanzia. È ben voluto da tutti, Alì, che a Cava de' Tirreni si è integrato perfettamente anche grazie alla passione per il calcio.

“Condividere questa passione con tanta altra gente – spiega con chiarezza – mi fa sentire ancora di



più parte di questa città, che già mi ha accolto benissimo. Io gioisco e soffro per questi colori, come tutti i veri cavajuoli”. E come tutti i veri tifosi, anche lui sogna la Serie B. Quella che gli è stata solo raccontata in questi anni dai suoi tanti amici. Lui ha fiducia, come tutti, nella società del presidente Santoriello.

“Dopo qualche anno difficile ora finalmente abbiamo una società seria. Questa squadra con i giusti ritocchi, l'anno prossimo, può vincere; anche se nel calcio come nella vita serve anche un po' di fortuna”.

Quella che Alì cerca ogni giorno, con il sorriso sulle labbra, nonostante la lontananza dalla famiglia e i tanti problemi con i quali è costretto a fare i conti dal lunedì al sabato. La domenica, però, gli basta indossare il cappellino biancoblù e andare allo stadio per lasciarsi alle spalle, almeno per un'ora e mezza.

Il “Forza Cavese” con cui ci lascia, alla fine della nostra chiacchierata, ci conferma – ma non ne avevamo di certo bisogno – che qui a Cava, il ragazzo di Casablanca, ha trovato la sua seconda casa.



Profili taglio termico • Camera europea • Lavorazione in ferro e alluminio  
Alluminio anodizzato e preverniciato in elettrocolori • Giunto aperto  
Termico • Legno alluminio • Alluminio legno • Finestre e porte scorrevoli

Via Ugo Foscolo, 1 - Cava de' Tirreni (Sa)  
Tel. e Fax 089 464223 - Cell. 347 6339322  
massimo.cardamone@libero.it

L'AVVERSARIO: CALCIO CATANIA

## La grande delusione



**C**ambiare per non vivacchiare. Novellino, contro la Sicula Leonzio, ha modificato l'assetto tattico: dal 3-5-2, diventato troppo sterile e prevedibile, è passato al 4-3-3, e il campo gli ha dato ragione. Il brutto Catania di Francavilla e Reggio Calabria ha lasciato spazio a una squadra più propositiva e dinamica, che ha trovato nelle geometrie di Lodi, nei tagli tra le linee dell'*ex enfant prodige* di Secondigliano, Vincenzino Sarno - fu pagato 120 milioni delle vecchie lire dal Torino all'età di dieci anni - e nella velocità di Manneh armi affilate che hanno fatto davvero male agli avversari.

Il gol-vittoria è arrivato solo su rigore ed è questo forse l'unico cruccio degli etnei, che nonostante una batteria offensiva da far invidia a club di categoria superiore mostrano inattesi impacci al momento della finalizzazione. Lo scarno contributo delle punte, in termini di gol, ha penalizzato e non poco il cammino della squadra, costruita per vincere senza passare per i *play-off* questo torneo di Serie C, che da febbraio scorso è allenata non più da Andrea Sotttil ma da Walter Novellino. Ad andare in doppia cifra, fin qui, è stato il solito (e solo) Francesco Lodi, centrocampista dal sinistro mortifero, che tra calci di punizione e rigori tirati con precisione chirurgica, di gol ne ha messi a segno ben 10. L'ultimo - decisivo - proprio contro i bianconeri di Torrente. È a quota 8 Marotta. Appena 4 sono stati gli acuti di un bomber di razza come Curiale; gli stessi messi a segno da Di Piazza.

Proprio per dare maggiore *verve* al reparto avanzato e produrre una maggior quantità di palle-gol, Novellino ha messo da parte la difesa a 3 contro la Sicula e ha ritirato fuori dal ripostiglio il modulo già adottato da Sotttil. Complice l'assenza per infortunio di Tommaso Silvestri, ha tolto un difensore e inserito due esterni (Manneh e Sarno) ai fianchi del centravanti (Marotta). La manovra se n'è giovata. I piedi buoni della linea mediana, composta da Biagianti,

Lodi e Llama, ai quali si è spesso unito Sarno, chiamato da Novellino a giocare tra le linee di metà campo e difesa dei lentinesi, hanno imbastito azioni di qualità, non trasformate in altrettanti gol solo per la bravura del portiere ospite Polverino.

Prestazione e risultato hanno dato ragione al tecnico di Montemarano, che ora ha un legittimo dubbio: confermare modulo (e uomini) anche lontano dalle mura amiche o ritornare al più difensivo 3-5-2?

La risposta la conosceremo domenica pomeriggio alle 15.

MANUELA MANZO

## L'ORGANICO

CALCIATORI	ANNO DI NASCITA	RUOLO	NUMERO DI MAGLIA
BARDINI Lorenzo	1996	portiere	33
FABIANI Damiano	1999	portiere	22
PISSERI Matteo	1991	portiere	12
PULIDORI Guido	1997	portiere	1
AYA Ramzi	1990	difensore	4
BARAYE Joel	1997	difensore	17
BONACCORSI Samuele	1998	difensore	13
CALAPAI Luca	1993	difensore	26
CIANCIO Simone	1987	difensore	23
ESCU Ibrhaim	2001	difensore	2
ESPOSITO Andrea	1986	difensore	28
LOVRIC Dragan	1996	difensore	3
MARCHESE Giovanni	1984	difensore	15
SILVESTRI Tommaso	1991	difensore	5
VALEU Lorenzo	1999	difensore	29
ANGIULLI Federico	1992	mediano	6
BIAGIANTI Marco	1984	mediano	27
BUCOLO Rosario	1988	mediano	21
CARRIERO Giuseppe	1997	mediano	30
LLAMA Cristian Ezequiel	1986	mediano	16
LODI Francesco	1984	mediano	10
RIZZO Giuseppe	1991	mediano	18
BRODIC Fran	1997	attaccante	14
CURIALE Davis	1987	attaccante	11
DI GRAZIA Andrea	1996	attaccante	25
DI PIAZZA Matteo	1988	attaccante	32
LIGUORI Micheal	1999	attaccante	8
MANNEH Kalifa	1998	attaccante	19
MAROTTA Alessandro	1986	attaccante	9
MUJKIC Adis	2000	attaccante	24
PECORINO Emanuele	2001	attaccante	31
SARNO Vincenzo	1988	attaccante	7

**Allenatore:** NOVELLINO Walter (1953)

### IL TECNICO

## Novellino, in C 25 anni dopo Gualdo

**M**ancava dalla Serie C da venticinque anni, Novellino, tecnico irpino di Montemarano, che di nome fa Walter Alfredo Amato Lenin, per ferma volontà del padre, tenace e fedele seguace del Partito Comunista. In terza serie "Monzon", come lo chiamavano da calciatore per la sua somiglianza con il campione argentino di pugilato degli anni Settanta, c'era stato l'ultima volta nel 1995 con il Gualdo, con cui oltre ad ottenere una promozione in C1 aveva pure sfiorato la Serie B, perdendo lo spareggio decisivo contro l'Avellino di Boniek ai calci di rigore.

Ci è ritornato a marzo scorso, accettando senza esitare l'offerta di Pietro Lo Monaco, amministratore delegato del club, che dopo aver dato il benservito ad Andrea Sotttil (e aver ricevuto il rifiuto di Carmine Gautieri) ha deciso di affidare il timone della squadra a un tecnico navigato, per provare a centrare l'unico e solo obiettivo stagionale: la promozione in Serie B.

Lo Monaco, in realtà, avrebbe voluto il salto diretto tra i cadetti, ma i risultati dei rossazzurri, anche con il cambio in pancia, non sono stati all'altezza delle premesse iniziali.

Tre vittorie e tre sconfitte, tra cui quella nel recupero con la Viterbese al "Massimino", non hanno consentito al Catania di rosicchiare punti al Trapani, seconda in classifica, e alla capolista Juve Stabia, approdata meritatamente in Serie C, e neppure di assicurarsi il terzo posto che oggi è solo virtualmente appannaggio della squadra di Novellino. Il Catanzaro, infatti, attualmente quarto a due lunghezze dagli etnei, deve ancora recuperare il *match* con la Viterbese, in



programma il 1 maggio, e, pertanto, avrà l'occasione di allungare ancora in classifica.

Un mezzo fallimento, non certamente addebitabile al nuovo corso tecnico, che potrà essere sanato solo conquistando la Serie B attraverso i *play-off*. Il vero e forse unico obiettivo di "Monzon" da quando ha messo piede allo stadio "Massimino".

SPOGLIATOIO CAVESE

## Silvestri squalificato. Pugliese ancora in dubbio

La formazione anti-Catania non si discosterà molto da quella che ha espugnato Monopoli. Al posto dello squalificato Silvestri giocherà Manetta. In ballottaggio per il ruolo di esterno destro di difesa, Palomeque e Bruno. Resta ancora in forte dubbio il centrocampista Pugliese.

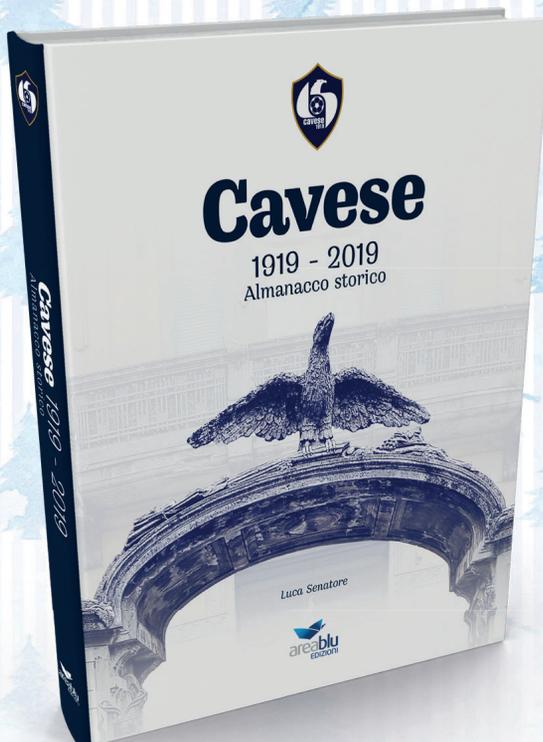
SPOGLIATOIO CATANIA

## Gli etnei insistono col 4-3-3

Recupera Tommaso Silvestri, che ha smaltito la botta che l'aveva costretto ad alzare bandiera bianca contro la Sicula Leonzio, ma al centro della difesa potrebbe giocare ancora Esposito al fianco di Aya, dopo la positiva prestazione di domenica scorsa.



Arbitro: Matteo GUALTIERI (Asti)  
Assistenti: Amir SALAMA (Ostia Lido)  
e Domenico FONTEMURATO (Roma 2)



Regalati e regala

# Cavese

## 1919 - 2019

### Almanacco storico

L'almanacco storico della Cavese, a cura di Luca Senatore, per festeggiare il centenario della tua squadra del cuore.

Lo trovi in tutte le librerie e edicole di Cava de' Tirreni e online

[www.areabluedizioni.it](http://www.areabluedizioni.it)



**Dreamland**

2  
SWAROVSKI

Lista Nozze  
Bomboniere  
Articoli da regalo

THUN

C.so Umberto I, 283 - Tel. 089442121  
Via della Repubblica, 32  
Cava de' Tirreni

CENTRO STUDI EURO  
ACCADÉMIA

**RECUPERO ANNI SCOLASTICI**  
di qualsiasi indirizzo

Corsi OSS - OSSS - REC - RAC

Viale G. Marconi, 55 - Parco Beethoven  
Cava de' Tirreni - Tel. 089 344333

NUMERO VERDE  
**800126777**

Squadre	Punti	Partite				Reti	
		G	V	N	P	F	S
JUVE STABIA (-1)	74	34	21	12	1	62	16
TRAPANI (-1)	70	34	21	8	5	55	27
CATANIA	63	34	19	6	9	45	26
CATANZARO	61	33	18	7	8	57	28
POTENZA	53	34	13	14	7	44	32
VIRTUS FRANCAVILLA	49	34	14	7	13	38	37
MONOPOLI (-2)	47	34	12	13	9	36	29
CASERTANA	47	34	12	11	11	43	38
<b>CAVESE</b>	<b>46</b>	<b>34</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>44</b>	<b>44</b>
REGGINA (-4)	46	34	14	8	12	40	33
VITERBESE	45	33	12	9	12	38	38
RENDE (-1)	44	35	13	6	16	43	44
SICULA LEONZIO	42	35	11	9	15	32	39
VIBONESE	42	34	10	12	11	33	34
RIETI (-4)	37	34	12	5	17	31	41
SIRACUSA (-7)	32	34	11	6	17	32	40
BISCEGLIE (-3)	26	34	6	11	17	17	36
PAGANESE	20	34	3	11	20	34	70

**MATERA ESCLUSO**

■ Play-Off

■ Play Out

### TURNO ODIERNO

CASERTANA-POTENZA	█
<b>CAVESE-CATANIA</b> ORE 15.00	█
RIETI-MONOPOLI	█
SIRACUSA-CATANZARO	█
TRAPANI-PAGANESE	█
VIBONESE-REGGINA	█
VIRTUS FRANCAVILLA-BISCEGLIE	█
VITERBESE-RENDE	█
RIPOSANO: S. LEONZIO E J. STABIA	█

### PROSSIMO TURNO

#### BISCEGLIE-CAVESE

CATANIA-RIETI	█
CATANZARO-TRAPANI	█
JUVE STABIA-V. FRANCAVILLA	█
MONOPOLI-SIRACUSA	█
PAGANESE-VITERBESE	█
POTENZA-VIBONESE	█
SICULA LEONZIO-CASERTANA	█
RIPOSANO: RENDE E REGGINA	█

# TE.RI.

## Medicina Fisica e Riabilitazione

**Centro di Riabilitazione TE.RI. s.r.l.**

Via G. Palumbo, 19 - Cava de' Tirreni (SA) - Cell. 345 6226153

Tel. e Fax 089 462811 - 089 442480 - 089 462985

info@terisrl.com - www.terisrl.com



Supplemento sportivo di "VOCI METELLIANE"  
Autorizzazione Trib. di Salerno N. 6 del 10 marzo 2004

**Direttore Responsabile:** Nunzio Siani

**Fondatori del giornale:**

Luciano Avagliano, Antonio De Caro  
Pasquale Della Monica, Nunzio Siani

**Redazione:**

Manuela Manzo, Dino Medolla,  
Orlando Savarese, Massimo Siani

**Marketing&Pubblicità:** Roberto Pedone

**Foto:** Bruno Rispoli

**Impaginazione:** Ecopress di Bruno Rispoli

**Stampa:** GRAFICA METELLIANA  
Cava de' Tirreni

**Distrib. gratuita - Tiratura 5200 copie**  
Num. Chiuso il 24/04/2019



A B R A S I V I



Member of CISQ Federation

**RINA**

ISO 9001:2000  
Certified Quality System

